

IL FIGLIO GIANMARCO AL SALENTO FINIBUS TERRAE

Ugo Tognazzi e le sue passioni segrete

di Alfonso SPAGNULO

La decima edizione del Salento Finibus Terrae ha avuto il suo inizio stando a tavola. Complice un meraviglioso cielo stellato, nella elegante e sobria cornice di Borgo Egnazia a Savellettri di Fasano, si è inaugurato giovedì sera il film-festival internazionale di cortometraggio, quest'anno dedicato a un'icona del cinema italiano: Ugo Tognazzi. E il menù della serata si ispirava, principalmente, ad alcune ricette dell'attore. Perché oltre ad essere uno dei pilastri della commedia italiana, Ugo si dilettava tra pentole e fornelli.

Uno dei figli, Gianmarco Tognazzi (*a destra*), ha voluto ricordare suo

padre proprio in questa veste inedita: quella di cuoco. Ha raccontato alcuni episodi curiosi della vita quotidiana paterna, del tempo che l'attore dedicava alle sue colture nell'orto di Savellettri, del denaro speso per riuscire ad ottenere l'acqua, ricorrendo, inutilmente, all'aiuto di un raddomante. Aneddoti che testimoniano l'impegno e l'amore nel realizzare le sue fantasie enogastronomiche.

Tutto il festival, come dicevamo, è dedicato a Tognazzi e alle sue passioni. L'intento è quello di esaltare tutto ciò che porta gusto e sapore nell'esistenza umana. Che possa essere un piatto, la proiezione di un film, la visione di un quadro, non importa. Ciò che conta è appassionarsi a qualcosa, emozionarsi ed emozionare.

A proposito di arte. Non si può non far menzione della mostra di Jack Vettriano, allestita, per l'occasione, in uno dei caratteristici vicoli di Borgo Egnazia. Le opere del pittore scozzese sono state motivo ispiratore della collezione dello stilista fiorentino Stefano Ricci. Poi la serata con i suoi ospiti. Romeo Conte, ideatore e direttore del Salento Finibus

Terrae, ha chiamato per l'occasione tanti amici tra i quali Giovanni Bogani, giornalista, scrittore e critico cinematografico, che ha presentato il suo ultimo libro "Amore a ore" e Gianni Armetta, presidente della browser tv Streamit-Twww.tv. Diversi i riconoscimenti consegnati. Nicola Nocella, attore italiano reduce dal premio Nastro d'Argento nel 2011, ha consegnato il premio Sa.Fi.Ter all'attrice Valentina Cervi. Lo stesso riconoscimento è stato assegnato al regista e sceneggiatore Giovanni Veronesi e all'attrice Monica Scattini.

Un omaggio speciale, infine, a Gianmarco Tognazzi. La serata si è conclusa con la visione del film "Amici miei atto II" di Mario Monicelli.

